

REGIONE ABRUZZO

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE AGRICOLE

Servizio Produzioni Agricole e Mercato

Ufficio Produzioni Vegetali

PIANO NAZIONALE DI SOSTEGNO PER IL SETTORE
VITIVINICOLO

Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio

Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione

Deliberazione della giunta regionale n. 40 del 20.01.2015

MISURA INVESTIMENTI

DISPOSIZIONI REGIONALI PER LA PRESENTAZIONE DELLE
DOMANDE DI AIUTO

CAMPAGNA VITIVINICOLA

2014/2015

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(Dott. . Giovanni Angarano)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VACANT
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
(Dott. Antonio Di Paolo)



PREMESSA

Le presenti disposizioni disciplinano l'attuazione della Deliberazione n. 40 del 20.01.2015 avente ad oggetto "Campagna vitivinicola 2014/2015. Approvazione del Piano Regionale della Misura ad Investimenti" dell'OCM vitivinicolo della Regione Abruzzo ai sensi dei Regolamenti (UE) n. 1308/2013, (CE) n. 555/2008 e del Decreto n. 1831 del 04.03.2011 e s.m. e i."

Riferimenti normativi.

Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni sull'organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), ed abroga il Reg CE 1234/07 del Consiglio.

Reg. (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 28 giugno 2008 recante le modalità di applicazione del Reg.(CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo che rimane in vigore fino al completamento dell'adozione degli atti delegati da parte della Commissione da effettuarsi entro il 20 dicembre 2020.

Reg. Delegato (UE) n. 612/ 2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg (UE) n. 1308 /2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e modifica il Reg (CE) n. 555/2008 della Commissione , per quanto riguarda le nuove misure nel quadro dei programmi nazionali di sostegno nel settore vitivinicolo.

Programma nazionale di Sostegno nel settore del vino, predisposto sulla base dell'accordo intervenuto in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, inviato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali alla Commissione Europea il 1° marzo 2014.

Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg Ce 1698/2005 del Consiglio ;

Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali, del 4 marzo 2011, n. 1831 e s.m.i., concernente disposizioni nazionali di attuazione dei Regolamenti (CE) n. 1234/07 del Consiglio (abrogato dal Reg (UE) 1308/2013) e n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti;

Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali, del 29 settembre 2014, n. 5493, concernente disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013



del Parlamento europeo e del Consiglio e del regolamento (CE) 555/2008 smi della Commissione per quanto l' applicazione della misura investimenti;

Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali n 3741 del 20 giugno 2014, concernente la ripartizione della dotazione finanziaria per l'anno 2015 assegnata all'OCM Vino.

Circolari ACIU.2011.265 del 07/04/2011, ACIU.2011.412 del 20/05/2011, UMU.2011.921 del 14/07/2011, ACIU.2012.014 del 16/01/2012, UMU.2012.1042 del 23/07/2012 n 29, inerenti attuazione dei regolamenti (CE) n. 479/2008 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione, e del DM 4 marzo 2011, n. 1831, per quanto riguarda la misura degli investimenti.

Circolare ACIU.2014.704 del 31/10/2014 attuazione del DM n . 4615 del 5 agosto 2014 sulle disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1038/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e del regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda le comunicazioni relative agli anticipi.

Sono, inoltre, fatte salve le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali non riportate nel presente testo.

1. FINALITA'

La misura degli Investimenti dell'OCM Vitivinicolo ha l'obiettivo di aumentare la competitività dei produttori di vino, attraverso il finanziamento di interventi per il rinnovamento degli impianti vitivinicoli, tali da incrementare il potenziale produttivo regionale.

2. DEFINIZIONI

Ai sensi del D.M. n. 1831 del 4 marzo 2011 e s. m. i. s'intende per:

Ministero: il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche europee e internazionali - Direzione generale delle politiche comunitarie e internazionali di mercato - Via XX settembre n. 20, 00187 Roma;

Regioni / P.A.: le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;

Beneficiario: persona giuridica rientrante tra i soggetti individuati dall'art. 3, comma 1, del DM 4 marzo 2011, n. 1831, che presenta una domanda di aiuto (richiedente) e che è responsabile dell'esecuzione delle operazioni e destinataria del sostegno;

OP AGEA: l'organismo pagatore A.G.E.A., di cui ai Reg. UE n. 1306/2013 (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 art 7), Regolamento delegato



(UE) n. 907/2014 art 1) e Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 art 1);

CUAA: Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole; è il codice fiscale dell'azienda agricola che deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione.

CAA: Centri Autorizzati di Assistenza Agricola;

SIAN: Sistema Informativo Agricolo Nazionale;

Disposizione regionale di attuazione (DRA): atto regionale previsto dal D.M. 4 marzo 2011, n. 1831 attuativo della misura in oggetto;

Dichiarazioni obbligatorie: le dichiarazioni vitivinicole presentate ai sensi ed in conformità del regolamento (CE) n. 436/09 e delle disposizioni nazionali applicative.

Operazione: un progetto selezionato secondo i criteri stabiliti dalle DRA e attuato dal richiedente.

3. AMBITO DI APPLICAZIONE E DURATA DELLA MISURA

La azioni della misura degli Investimenti dell'OCM Vitivinicolo adottate con il presente atto sono valide per la campagna vitivinicola 2014/2015 e si applicano sull'intero territorio della Regione Abruzzo.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

Ai sensi della normativa comunitaria per la campagna 2014/2015, i soggetti che possono beneficiare dell' aiuto per gli investimenti di cui al successivo articolo 2, di seguito chiamati "beneficiari", **sono le imprese agricole abruzzesi, singole o associate, che svolgono almeno una delle seguenti fasi di attività:**

- a) produzione di mosto di uve ottenuto dalla trasformazione di uve fresche da esse stesse prodotte, acquistate o conferite dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- b) produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da esse stesse prodotte, acquistati o conferiti dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- c) affinamento e/o il confezionamento del vino conferito dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione.

Il sostegno è limitato alle seguenti tipologie di potenziali beneficiari:



1. microimprese, piccole e medie imprese, **come definite ai sensi dell'articolo 2**, del titolo I dell'allegato della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003, le cui attività siano quelle sopra descritte;
2. imprese non riconducibili alla predetta definizione che occupino meno di 750 dipendenti o il cui fatturato annuo non superi i 200 milioni di Euro: per tali imprese l'intensità massima degli aiuti è dimezzata.

I predetti aspiranti beneficiari possono accedere al contributo per la misura "Investimenti" se sono in regola con la normativa vigente in materia di dichiarazioni obbligatorie di cui al Regolamento (CE) n. 436/2009 e se rispondono ai criteri di affidabilità così come previsti dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, art. 48. Inoltre gli stessi devono essere titolari di partita IVA, iscritti al Registro delle Imprese della Camera di Commercio e aver costituito nel SIAN **un fascicolo aziendale attivo.**

L'accesso alla misura "Investimenti" è, inoltre, riservato alle **imprese che hanno sede legale nella Regione Abruzzo ed il cui investimento sia realizzato sul territorio regionale.**

Non sono ammessi soggetti che effettuano a qualsiasi titolo la sola commercializzazione del vino finito.

5. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Le imprese, per beneficiare dell'aiuto, **devono dimostrare che gli investimenti migliorano il rendimento globale dell'impresa**, attraverso la presentazione di una breve relazione del piano di investimenti che si intende realizzare. Per quanto attiene il miglioramento del rendimento globale dell'impresa si precisano gli aspetti da considerare a tale scopo:

- miglioramento del rendimento economico e gestionale dell'impresa;
- stabilizzazione o incremento della forza lavoro;
- miglioramento delle performance ambientali e miglioramento delle relazioni commerciali.

6. AZIONI AMMISSIBILI E DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Sono ammissibili le seguenti azioni:

- 1 - Realizzazione di punti vendita aziendali (all'interno dell'unità produttiva) ed extra-aziendali (all'esterno dell'unità produttiva) , sale di degustazione, show room e negozi esperienziali;
- 2 - Attività di e-commerce;



- 3 - Acquisto di botti e barriques, di pupitres e attrezzature connesse alla produzione di spumanti con metodo classico;
- 4 - Acquisto di macchine ed attrezzature per la movimentazione interna di cantina esclusi i mezzi targabili;
- 5 - Realizzazione/rafforzamento di laboratori di analisi e relativa strumentazione per il controllo della qualità dei prodotti vitivinicoli;
- 6 - Installazione di sistemi per l'autoarricchimento dei mosti (solo sistemi di autoconcentrazione).

Di seguito si fornisce una descrizione più dettagliata delle azioni:

Azione 1) Realizzazione di punti vendita aziendali (all'interno dell'unità produttiva) ed extra-aziendali (all'esterno dell'unità produttiva sul territorio regionale) sale di degustazione, show room e negozi esperienziali.

- **Punti vendita:** investimenti finalizzati all'allestimento dei locali, ovvero allestimenti per l'esposizione, la degustazione e la vendita dei prodotti vitivinicoli. Attrezzature per la vendita di vino sfuso purché ubicate all'interno del punto vendita compresi i contenitori di capacità funzionale alla vendita stessa. Arredi realizzati anche in muratura;
- **Sale di degustazione:** Investimenti finalizzati all'allestimento dei locali per la degustazione del vino ovvero acquisto di attrezzature ed arredi realizzati anche in muratura;
- **Show-room:** : Investimenti finalizzati all'allestimento dei locali espositivi ovvero acquisto di arredi realizzati anche in muratura;
- **Negozi esperienziali:** investimenti finalizzati all'allestimento dei locali, ovvero allestimenti per l'esposizione, la degustazione e la vendita dei prodotti vitivinicoli. Arredi realizzati anche in muratura. Sistemi informativi in grado di realizzare un'efficace intelligenza di ambiente attraverso presentazioni suggestive ed evocative negli spazi ove i vini possono essere commercializzati in modo innovativo. Spese per la dotazione di strumenti comunicativi e di attrazione sulla stimolazione dei cinque sensi ;

Per tutte le tipologie della Azione 1 sono ammesse le opere edili accessorie/funzionali ai locali interessati alle attività previste esclusivamente riguardanti:

- tinteggiatura;
- acquisto e messa in opera della pavimentazione e rivestimento;
- cartongesso;
- adattamento impianto di illuminazione.



Azione 2) Attività di e-commerce ("Cantina virtuale" - Piattaforme web finalizzate al commercio elettronico):

- Investimenti per l'acquisto di hardware e software finalizzati all'adozione di tecnologie (ITC) di informazione e comunicazione per il commercio elettronico;

Azione 3) Acquisto di botti e barriques, di pupitres e attrezzature connesse alla produzione di spumanti con metodo classico;

- Per le barriques è tassativo il vincolo di mantenimento quinquennale ossia non possono essere cedute, alienate o trasferite a qualsiasi titolo prima di detto periodo.

Azione 4) Acquisto di macchine ed attrezzature per la movimentazione interna di cantina esclusi i mezzi targabili;

- Investimenti destinati all'acquisto di attrezzature quali carrelli elevatori, stoccatore, traspallet, cestelli, pompe per travasi;

Azione 5) Realizzazione/rafforzamento di Laboratori analisi :

- Investimenti per l'acquisto di attrezzature (**materiale durevole**) e della strumentazione necessaria alla realizzazione ed al funzionamento di Laboratori di analisi per il controllo della qualità dei prodotti vitivinicoli.

Azione 6) Installazione di sistemi per l'autoarricchimento dei mosti (solo sistemi di autoconcentrazione).

- Investimenti per l'acquisto di attrezzature destinate alla concentrazione dei mosti in cantina (privata e sociale).

Demarcazione

- Per la campagna in corso, non esistono impedimenti in merito alla sovrapposizione delle attività del programma OCM vino Reg (CE) 555/2008 con il PSR Abruzzo 2014-2020, in quanto quest'ultimo non prevede gli investimenti ammissibili nel presente Piano.
- Per quanto attiene, invece, le ditte che abbiano beneficiato nel 2014 di finanziamenti ascrivibili al PSR 2007-2013 per investimenti da concludere nel 2015, si procederà ad un controllo per singolo beneficiario, in modo da evitare qualsiasi duplicazione di finanziamento secondo i dettami imposti dai regolamenti comunitari che disciplinano la demarcazione dell'OCM Vino (FEAGA) e del Programma di Sviluppo Rurale (FEARS).



7. MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI BENEFICI

L'importo minimo della spesa ammissibile a finanziamento non può essere inferiore:

- euro 25.000,00 per i Consorzi di 2° Grado;
- euro 15.000,00 per le Cantine Cooperative;
- euro 10.000,00 per le Cantine Private;

L'importo massimo di spesa ammissibile viene fissato in:

- euro 300.000,00 per i Consorzi di 2° Grado;
- euro 200.000,00 per le Cantine Cooperative;
- euro 100.000,00 per le Cantine Private.

L'eventuale spesa prevista che superi tale importo massimo, sarà a totale carico del beneficiario.

Saranno formulate tre distinte graduatorie ; di seguito se ne specificano caratteristiche e budget assegnato:

- graduatoria dei Consorzi di 2° Grado: 15% dei fondi, pari ad Euro 311.549,00;
- graduatoria delle Cantine Cooperative: 50% dei fondi, pari ad Euro 1.038.495,00;
- graduatoria delle Cantine Private: 35% dei fondi, pari ad Euro 726.947,00.

Le predette disponibilità potranno essere incrementate da ulteriori fondi provenienti da risorse supplementari attribuite dal Ministero o da economie generate da altre Misure OCM.

Una volta soddisfatte tutte le richieste di ciascuna graduatoria, le eventuali economie saranno utilizzate per soddisfare le altre, nell'ordine di elencazione innanzi riportato .

Qualora l'importo delle domande di aiuto pervenute, fosse inferiore all'entità dei fondi disponibili non si procederà alla redazione delle relative graduatorie.

L'aiuto sarà erogato dopo l'effettiva realizzazione dell'investimento ammesso ai benefici e a seguito dell'espletamento degli accertamenti in loco.



8. SPESE AMMISSIBILI

Ai sensi dell'art. 17 del Reg. (CE) n. 555/2008 e s.m.i. le spese ammissibili sono le seguenti:

- a) **l'acquisto** di attrezzature nuove, elementi di arredo, programmi informatici, sviluppo di reti di informazione e comunicazione, fino a un massimo del loro valore di mercato e tutto quanto finalizzato alla realizzazione delle azioni di cui al precedente art. 3;
- b) **spese generali**: es. onorari di architetti, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità, acquisizione di brevetti e licenze, saranno riconosciute fino alla concorrenza del 5% e **calcolate sulle spese per ogni azione richiesta** e solo per:
 - miglioramento di beni immobili;
 - l'acquisto di macchine e attrezzature nuove, compresi i programmi informatici.

Non sono ammessi a contributo investimenti che già beneficiano di altri contributi pubblici, a qualunque titolo erogati, ovvero che si configurano come investimenti di sostituzione di beni mobili e/o immobili preesistenti che non comportino un miglioramento degli stessi.

Non sono ammissibili a contributo l'IVA ed altre imposte o tasse.

Al fine di non ingenerare equivoci sulle tipologie di spese **ammesse e non** a contributo si farà riferimento tassativo alle **Circolari AGEA Istruzioni Operative per la Campagna 2014/15**.

9. RISORSE DISPONIBILI

Per la campagna 2014-2015 la dotazione finanziaria per la Misura "Investimenti", assegnata alla Regione Abruzzo dal Decreto MIPAAF - Dipartimento delle Politiche Europee ed Internazionali - Direzione Generale delle Politiche Comunitarie ed Internazionali di Mercato relativo al "Programma di sostegno al Settore Vitivinicolo – Ripartizione della dotazione relativa all'anno 2015", n. 3741 del 20.06 2014, ammonta a Euro 2.076.991,00.

10. INTENSITÀ DELL'AIUTO

Per tutte le azioni indicate l'importo del contributo è pari al 40% della spesa ammessa qualora si tratti di microimprese, piccole e medie così come definite dall' articolo 2, paragrafo 1 del il Titolo I dell' Allegato della Raccomandazione 2003/361/CE .

Il predetto contributo è ridotto al 20% della spesa ammessa qualora l'investimento sia realizzato da una impresa che occupi meno di 750 dipendenti o il cui fatturato annuo sia inferiore ai 200 milioni di Euro, **cui non trova applicazione** il Titolo 1, articolo 2, paragrafo 1 dell' Allegato della Raccomandazione 2003/361/CE.



11. DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO

Fase 1) Compilazione domanda di aiuto tramite portale SIAN:

La domanda di aiuto per gli investimenti di durata annuale dovrà essere presentata all'Organismo Pagatore AGEA ai sensi del Reg. (UE) 1308/2013 e nel rispetto di quanto stabilito nella Circolare AGEA Istruzioni Operative n. 3 OCM del 12/01/2015 Prot. n. DPMU.2015.0000052.

La compilazione e presentazione delle domande di aiuto è effettuata per via telematica dai soggetti abilitati, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione da AGEA sul portale SIAN, secondo lo schema di domanda disponibile nello stesso portale **indicando obbligatoriamente, nelle apposite caselle, i dati inerenti il numero di cellulare, e-mail e indirizzo di posta certificata.** La mancata indicazione di quest'ultimo dato comporterà l'impossibilità di proseguire nell'immissione dei dati.

Completata la fase di compilazione della domanda di aiuto da parte dell'utente abilitato, è possibile effettuare la stampa definitiva e il rilascio con l'attribuzione del numero di protocollo dell'OP AGEA e relativa data di presentazione.

Solo con la fase di rilascio la domanda si intende effettivamente presentata all'O.P. AGEA mentre la sola stampa non è prova di effettiva presentazione della stessa.

Ai fini delle informazioni necessarie per la corretta presentazione delle domande ad AGEA O.P. si fa riferimento alle "modalità di presentazione delle domande di aiuto" contenute nella Circolare AGEA Istruzioni Operative e nei Manuali consultabili sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (Sian).

La domanda di aiuto deve essere obbligatoriamente sottoscritta dal richiedente prima del rilascio telematico.

Il termine ultimo per la presentazione telematica delle domande per la campagna 2014/2015 è fissato dalla suddetta Circolare AGEA al 6 marzo 2015.

Le domande di aiuto presentate per via telematica oltre il citato termine, non saranno ricevibili da AGEA.

Fase 2) Presentazione della domanda di aiuto cartacea.

Le domande, compilate telematicamente nel termine sopra indicato, dovranno essere presentate, a pena l'esclusione, in forma cartacea con i relativi allegati, entro e non oltre le



ore 12,00 del giorno 11 (undici) marzo 2015, agli Uffici del Servizio Produzioni Agricole e Mercato siti in via Catullo 17 a Pescara .

La domanda di aiuto, unitamente a tutta la documentazione prevista dalla **Circolare AGEA Istruzioni Operative per la campagna 2014/2015** e dalle presenti Disposizioni a corredo della stessa, dovrà essere contenuta in un plico sul quale dovrà essere apposta, oltre all'indicazione del mittente, la seguente dicitura:

“Domanda MISURA INVESTIMENTI – Regolamento (UE) n. 1308/13 del Parlamento e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 – Annualità 2014 - 2015” - Regione Abruzzo.

Documenti da allegare alla Domanda di Aiuto

I documenti da produrre sono:

1. **Domanda d'aiuto sottoscritta rilasciata sul portale SIAN** e copia fotostatica (fronte/retro) di un documento di identità o di riconoscimento del richiedente o del Legale Rappresentante, in corso di validità alla data di presentazione della domanda;
2. **Copia del bilancio** dell'impresa riferito all'ultimo esercizio approvato dal quale si evince la tipologia di impresa del richiedente; **oppure**, per le imprese senza obbligo di bilancio nel 2014, dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 con l'indicazione dell'importo fatturato dell'anno 2014 per comprovare la tipologia di impresa dichiarata dal richiedente;
3. **Relazione contenente** i motivi per i quali si intende realizzare l'investimento in riferimento alla realtà produttiva dell'impresa ed alle aspettative in termini di competitività e di incremento delle vendite; la localizzazione degli interventi; la descrizione sintetica del tipo di investimento e relativa tempistica di realizzazione, sostenibilità degli obiettivi prefissati utili a supportare in termini di redditività l'investimento;
4. **Layout dell'intervento;**
5. **Dichiarazione di cui al modello “SCHEDA 1”** dell'allegato “A” alla D.G.R. n. 40/2015 redatta, ai sensi e per gli effetti del disposto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dal richiedente o dal Legale Rappresentante che ha presentato la domanda in merito alla trasformazione dei prodotti a monte del vino;
6. **Eventuale documentazione comprovante:**
 - la presenza di cause di forza maggiore che giustifichi la mancata presentazione delle dichiarazioni di vendemmia e/o produzione;



- la relazione di subentro nella conduzione di superficie vitate tra l'interessato e il precedente conduttore.
7. **Tre preventivi** per ogni acquisto che si intende effettuare, **fedelmente comparabili e riassunti in un "prospetto di raffronto tra i preventivi di spesa"**;
 8. **Per le forme associative (ConSORZI 2° Grado):**
 - Atto Costitutivo dell'Associazione se non presentato presso l'amministrazione regionale per domande di altri aiuti comunitari ;
 - Dichiarazione di tutti gli associati al mantenimento degli impegni assunti;
 9. **Dichiarazione sostitutiva** rilasciata ai sensi dell'art 76 DPR 445/2000, attestante il numero delle persone impiegate nell'impresa oppure che non è stato impiegato personale nell'anno 2014;
 10. Compilazione del **"Prospetto di raffronto tra i preventivi di spesa"**, timbrato e sottoscritto dal tecnico come da fac-simile allegato;
 11. **Dichiarazione sostitutiva** rilasciata ai sensi dell'art. 76 DPR n. 445/2000, che gli stessi interventi non sono stati richiesti nei Bandi PSR 2014 programmazione 2007-2013.

Per quanto non espressamente elencato, si fa riferimento alla documentazione prevista dalla Circolare AGEA Istruzioni Operative N. 3/OCM per la Campagna 2014/15 al paragrafo 8.4 (Modalità di compilazione delle domande) punti da 7 a 11.

La mancanza dei documenti sopra indicati in allegato alla domanda di aiuto costituisce motivo di irricevibilità della stessa.

12. CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE

PUNTEGGI

L'attribuzione del punteggio sarà conseguente all'esame della dichiarazione effettuata dalla Ditta sul modello predisposto **"Scheda 1"** che, unitamente alle griglie dei punteggi **"Schede 2, 3 e 4"** formano parte integrante del presente Piano.

In relazione all'articolo 2 comma 6 del DM n. 1831/2011 e s.m.i. sono previste distinte griglie di punteggi articolate per:

- Consorzi di 2° Grado - **"Scheda 2"**;
- Cantine Cooperative - **"Scheda 3"**;
- Cantine Private - **"Scheda 4"**.



PRIORITA'

A parità di punteggio sarà data priorità nell'ordine:

1. Aziende condotte da donne.

Per le società semplici e di persone, se la compagine sociale è costituita da donne per oltre il 50%; per le società di capitali se i 2/3 delle quote di partecipazione al capitale appartengono a donne .

2. Aziende condotte da giovani imprenditori.

Per le società semplici e di persone la compagine sociale dovrà essere costituita per il 50% da giovani imprenditori di età compresa tra i 18 e i 40 anni al momento della presentazione della domanda; per le società di capitali, se i 2/3 dei soci ha un'età compresa tra i 18 e i 40 anni al momento della presentazione della domanda.

In caso di ulteriore parità, sarà data priorità al più giovane di età .

13. VINCOLI

Le operazioni che beneficiano delle provvidenze a valere sulla presente Misura sono assoggettate ai seguenti vincoli:

- destinazione d'uso, ossia il bene deve mantenere interamente la natura e le finalità specifiche per le quali è ammesso ai benefici e finanziato;
- divieto di alienazione, cessione, trasferimento a qualsiasi titolo del bene oggetto di contributo;
- continuità dell'attività vitivinicola dell'azienda.

La **durata dei suddetti impegni** è regolata dall'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303 del 2013, pertanto per i beni realizzati od acquistati, occorre rispettare il vincolo dei **cinque anni** a partire dalla data di liquidazione del saldo finale.

14. PERIODO DI REALIZZAZIONE

La Regione sulla base della domanda di aiuto e della documentazione prodotta:

- 1) verifica la ricevibilità delle domande di aiuto;
- 2) verifica i requisiti di ammissibilità agli aiuti, determina l'importo di spesa ammissibile;
- 3) valuta le domande con riferimento ai criteri di merito di cui all'art. 10 e formula, se necessario, le tre graduatorie uniche regionali, provvedendo alla pubblicazione delle stesse sul BURA e sul Sito internet del Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche Agricole;
- 4) comunica ai beneficiari l'ammissione agli aiuti;



- 5) richiede eventuale documentazione integrativa;
- 6) autorizza eventuali **varianti** quali modifiche al progetto ai sensi del paragrafo 16 della Circolare Agea – Istruzioni Operative n. 3/2015.

Le predette attività saranno espletate nel rispetto di quanto previsto dalle presenti Disposizioni e dalle Circolari AGEA COORDINAMENTO ed AGEA Organismo Pagatore in merito all'applicazione della Misura Investimenti per la Campagna 2014/2015.

Le azioni ammesse agli aiuti di durata annuale dovranno essere ultimate tassativamente entro il termine contenuto nella Circolare Agea – Istruzioni Operative n. 3/2015 fissate al 1 luglio 2015, salvo eventuali proroghe stabilite da AGEA.

Per gli investimenti della campagna 2014/2015 non sono previste domande biennali.

15. EROGAZIONE DELL'AIUTO

Ai fini della liquidazione del contributo, e salvo ulteriori disposizioni in merito dettate da AGEA con proprie circolari, il beneficiario dovrà presentare, allegato alla domanda di pagamento la seguente documentazione:

- Elenco della documentazione a giustificazione delle spese sostenute e relative fatture;
- Copia dei giustificativi di pagamento così come previsto nella Circolare Agea-Istruzioni Operative n.3/2015;
- Elenco dei beni acquistati oggetto dell'aiuto;
- Eventuali dichiarazioni relative ad impegni ed obblighi previsti;
- Dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 76 DPR 445/2000, attestante la conformità di quanto consegnato in copia al Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche Agricole.

16. VARIANTI

Le richieste di variante potranno essere presentate **entro un mese** dal termine di scadenza dalla data di completamento dell'investimento (data di presentazione della domanda di pagamento). In ogni caso, nella variante non si possono introdurre ulteriori interventi/sottointerventi oltre quelli richiesti nella domanda di aiuto originaria istruita dagli organi regionali competenti. Nello stesso tempo l'importo totale della spesa dichiarata non potrà essere superiore all'importo totale della spesa ammessa per la domanda di aiuto originaria.

Le varianti, debitamente motivate e corredate dalla documentazione, verranno sottoposte ad



istruttoria di ammissibilità, ai fini della successiva autorizzazione. Una volta autorizzate, sarà cura dell'Ufficio istruttore regionale a riportare le modifiche della ripartizione della spesa sul portale SIAN tramite i servizi web.

La variante si ritiene ammessa dalla data di emissione della determina di autorizzazione predisposta dell'Ufficio istruttore regionale.

Le spese sostenute, per l'investimento oggetto di variante, nel periodo antecedente alla presentazione della richiesta di autorizzazione alla variante non potranno essere ammesse al finanziamento.

17. RINUNCIA ALLA DOMANDA

Il recesso, per una o più azioni è ammesso esclusivamente nella fase antecedente alla presentazione della domanda di pagamento a saldo e solo se opportunamente motivato da condizioni che rendono impossibile il mantenimento degli impegni presi.

L'istanza deve essere inoltrata formalmente all'Amministrazione regionale, fornendo tutta la documentazione probatoria, tuttavia non sono ammissibili recessi se l'autorità competente ha già informato il beneficiario che sono state riscontrate irregolarità nella domanda di aiuto o gli ha comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco e se da tale controllo emergono irregolarità.

Fatti salvi i casi di forza maggiore comprovate, il recesso comporta la decadenza totale dell'aiuto per tutte le azioni.

18. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente indicato nelle presenti **Disposizioni Regionali** si fa riferimento alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, alle disposizioni di attuazione contenute nel Decreto Ministeriale n. 1831 del 4 marzo 2011 e s.m.i., **Circolare AGEA Istruzioni Operative n. 3 del 12 gennaio 2015 Prot. n. DPMU.2015.0000052, con la quale sono state impartite le istruzioni per la presentazione delle domande di aiuto per la Campagna 2014-2015.**

